

**AperiGAL con l'alta Valle****Morgex - 9 giugno 2023 - ore 17.00 presso la Biblioteca Comunale**

All'incontro sono intervenuti:

**Federico Barzagli** - Sindaco del Comune di Morgex**Francesca Bellotti** - Libera professionista**Diego Bovard** - Tecnico ADAVA e imprenditore agricolo**Loris Salice** - Sindaco del Comune di La Salle

Per l'elenco completo dei presenti, si rinvia al foglio firme

Per il GAL Valle d'Aosta:

**Marta Anello** – Coordinatore**Stefania Scalise** - Animatore

Per Prokalos:

**Gabriele Gallo** - Responsabile comunicazione**Maria Pianezzola** - Consulente tecnico**Michele Odenato** - Consulente tecnico

La coordinatrice del GAL, **Marta Anello**, prende la parola e ringrazia i presenti per la partecipazione, sintetizzando la storia e le finalità dell'ente stesso, illustrando il cammino che si sta percorrendo per la costruzione della nuova programmazione 2023-2027 (che avrà una dotazione finanziaria complessiva di € 5.770.000,00) e sottolineando in tal senso l'importanza di una stesura condivisa e rispondente alle reali esigenze del territorio della nuova Strategia di Sviluppo Locale, da candidare entro il 31 luglio 2023. Vengono quindi menzionati i sei ambiti tematici generali tra i quali è necessario sceglierne uno prevalente e uno secondario e nei dettagli:

- servizi ecosistemici, biodiversità e risorse ambientali;
- sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
- servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
- comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
- sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
- sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

I consulenti tecnici **Maria Pianezzola** e **Michele Odenato** sottolineano quindi come dalle riunioni finora effettuate sia emersa una volontà condivisa di considerare la tematica 2 ("Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari") come asset principale attorno a cui costruire la Strategia di Sviluppo Locale, riuscendo così a coinvolgere in contemporanea le imprese dei diversi settori economici (agricoltori, trasformatori, ristoratori, agriturismi). Vengono quindi ripresi alcuni concetti già trattati nelle precedenti riunioni e, nei dettagli: 1) gli accordi di filiera (equivalenti a scritture private non riconosciute) devono avere obiettivi comuni ed essere caratterizzati da uno scambio di beni e servizi di qualità; 2) a livello operativo vi potrà essere un capofila di filiera con il ruolo di coordinamento, ma saranno le singole aziende a presentare un'apposita domanda di contributo soggetta a punteggio bipartito; 3) sarà possibile aderire ai bandi come beneficiari diretti o come partecipanti indiretti.

**Federico Barzagli** e **Loris Salice** approvano la scelta della filiera riconoscendone l'eterogeneità delle applicazioni e chiedono semplicemente maggiori delucidazioni sul ruolo operativo del capofila per meglio sviscerarne le conseguenze in termini di burocrazia e rendicontazione.

**Diego Bovard** ribadisce, come già anticipato nell'apposita riunione con le realtà agricole, il potenziale che le filiere custodiscono in termini di valorizzazione dei prodotti e del territorio, ma rimarca altresì l'importanza di individuare filiere autentiche e non fittizie, privilegiando l'esistente e non necessariamente il nuovo.

**Marta Anello** ricorda come la SSL del GAL dovrà rivolgersi in contemporanea alle imprese e agli enti pubblici (trovando un equilibrio economico in tal senso), sottolineando altresì che il GAL potrebbe fornire un accompagnamento tecnico volto a fare formazione o a trovare componenti che possono far parte della filiera stessa.

**Francesca Bellotti**, in conclusione, approva la scelta di puntare sulle filiere come ambito di applicazione principale, ricordando come nel recente passato si fosse realizzato il progetto



sede legale: Piazza E. Chanoux, n. 45 – 11100 Aosta

C.F. 91069430071

Tel. 0165.524302

“Adotta un’eccellenza a Morgex” pensato proprio per valorizzare in maniera sinergica e interdisciplinare luoghi, prodotti e produttori locali. Un’esperienza virtuosa che potrebbe trasformarsi in una delle filiere valorizzate dal GAL stesso.

